

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1500 del 13/03/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Titolo V, Parte IV), L.R. 13/2015. Sito: Contaminazione da composti clorurati in falda in area prossima a Piazza della Libertà 6/A, Loc. Migliarino, Comune di Fiscaglia (FE). Esito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzato all'identificazione del/i soggetto/i responsabile/i della potenziale contaminazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1571 del 13/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno tredici MARZO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Titolo V, Parte IV), L.R. 13/2015.

Sito: Contaminazione da composti clorurati in falda in area prossima a Piazza della Libertà 6/A, Loc. Migliarino, Comune di Fiscaglia (FE).

Esito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzato all'identificazione del/i soggetto/i responsabile/i della potenziale contaminazione.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" ed in particolare l'art. 244 cc. 2-3 che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile della potenziale contaminazione come stabilito nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze e il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, con particolare riferimento all'art. 16, le funzioni amministrative di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-58 del 06/06/2024 sono state rinnovate le convenzioni stipulate con le Province di Reggio Emilia, Forlì-Cesena e Ferrara per lo svolgimento, da parte di Arpae, delle funzioni ambientali residue in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1 c. 85 lett.a della Legge 56/2014 in base a cui l'attività di ricerca del responsabile della

contaminazione, di cui all'art. 244 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 viene svolta per la Provincia di Ferrara da Arpae SAC;

- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130 2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con DET-2024-400 del 28/05/2024 è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia presso il SAC di Ferrara;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito al Dott. Marco Roverati il ruolo di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, a decorrere dal 01/09/2024.

Dato atto inoltre che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Alessandro Travagli.

Premesso che:

- presso il civico 6/A in Località Migliarino nel Comune di Fiscaglia (FE) si è concluso un procedimento ambientale, ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006, a carico di Monte dei Paschi di Siena s.p.a. riguardante la messa in sicurezza permanente di un ridotto areale esterno alla banca, interessato dalla presenza di un serbatoio interrato, usato in passato per il riscaldamento a gasolio presso la filiale della banca;
- si riepilogano i passaggi salienti del suddetto procedimento:
 - comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006: nota di Monte dei Paschi di Siena s.p.a. del 10/02/2021, acquisita agli atti di Arpae con PG/2021/21826 del 11/02/2021;
 - approvazione del Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (comprensivo di Analisi di Rischio sito specifica): atto Arpae DET-AMB-2022-2257 del 05/05/2022;
 - report finale delle attività eseguite: nota del 02/05/2024, acquisita agli atti con PG/2024/80030 del 02/05/2024, inviata dai consulenti per conto di Monte dei Paschi di Siena s.p.a.;
 - relazione tecnica del Servizio Territoriale Arpae di Ferrara, redatta ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006: nota PG/2024/108917 del 13/06/2024 riportante verifica della corretta corrispondenza tra l'intervento di messa in sicurezza permanente eseguito e le attività approvate che hanno consentito il rispetto delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) previste per le acque sotterranee, ad eccezione di alcune concentrazioni riguardanti alcuni composti clorurati che sono state, tuttavia, ritenute non imputabili alla presenza del serbatoio interrato all'origine del procedimento ambientale;
 - certificazione del completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente, ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006, con indicazione della passività ambientali riguardanti le sostanze clorurate: atto ARPAE DET-AMB-2024-3725 del 04/07/2024.

Considerato che:

- in relazione ai contenuti della relazione tecnica PG/2024/108917 del 13/06/2024 del Servizio Territoriale Arpae di Ferrara, citata in premessa, con nota PG/2024/138524 del 29/07/2024 la scrivente Agenzia ha avviato il procedimento amministrativo, previsto dall'art. 244 c. 2 del D.Lgs. 152/2006, finalizzato all'identificazione del/i soggetto/i responsabile/i della potenziale contaminazione;
- la suddetta nota è stata trasmessa agli Enti Comune di Fiscaglia e AUSL di Ferrara, invitando gli stessi ad inviare, qualora disponibili, tutti gli elementi ritenuti utili al fine di chiarire l'origine dei superamenti delle CSC notificate a questa SAC da ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara;
- con nota prot. 60177 del 26/09/2024, acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/172963 del 26/09/2024, l'Azienda USL di Ferrara ha comunicato che non è a conoscenza di elementi utili in riscontro alla richiesta;
- con nota prot. 21895 del 10/10/2024, acquisita agli atti con PG/2024/183204 del 10/10/2024, il Comune di Fiscaglia ha segnalato che *l'area è a destinazione residenziale e non risultano attività produttive in attività nell'area interessata. Ai fini della ricerca di una eventuale attività cessata nel tempo, nel raggio di almeno 20 metri dal sito, fermo restando le dichiarazioni, nonché i controlli d'obbligo della proprietà in primis che dovrà procedere ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si chiedono maggiori informazioni sui risultati delle analisi ovvero, in particolare se gli stessi possano ricondurre ad attività specifiche e/o a trattamenti particolari;*
- in riscontro al Comune di Fiscaglia, con nota PG/2024/227472 del 16/12/2024 la scrivente Agenzia ha comunicato quanto segue: si ritiene, da sommarie informazioni acquisite da abitanti della località, che i superamenti dei limiti tabellari riscontrati nella falda in relazione alle sostanze clorurate possano essere riconducibili ad una passata attività di officina meccanica, presente nel raggio di circa 30/50 m dall'ubicazione della filiale della banca Monte dei Paschi di Siena; si chiedono cortesemente verifiche al riguardo presso gli archivi comunali in modo da approfondire la suddetta informazione. Si fa presente che la scrivente Agenzia, nella richiesta del 29/07/2024 sopra indicata, non ha limitato la ricerca ad un raggio di 20 m dall'areale in cui sono stati individuati i superamenti. Trattandosi di matrice ambientale acque sotterranee e dal momento che la contaminazione potrebbe essersi originata alcuni anni fa e dunque essersi spostata nella falda, si chiede di considerare un raggio di ricerca indicativo di almeno 100 m. I risultati delle analisi, già trasmessi dalla scrivente Agenzia con nota PG/2024/51216 del 18/03/2024, riportano superamenti dei limiti tabellari per le sostanze: 1,1-Dicloroetilene; Tetracloroetilene; 1,1,2 Tricloroetano; Cloruro di Vinile Monomero; Triclorometano; 1,1,2,2 Tetracloroetano.

Verificato che agli atti della scrivente Agenzia non sono pervenute ulteriori comunicazioni da parte del Comune di Fiscaglia.

Ferma restando, tuttavia, la necessità per questo SAC di concludere il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per l'identificazione del/i soggetto/i responsabile/i della potenziale contaminazione.

Ritenuto che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari per l'individuazione del/i responsabile/i della contaminazione in esame.

Dato atto che non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria.

Ritenuto di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione riscontrata;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che, sulla base della documentazione agli atti e delle indagini istruttorie svolte, non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione;

2. DI COMUNICARE al Comune di Fiscaglia quanto previsto dal art. 250 c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: *Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal Comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla Regione, secondo l'ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica entro il termine di novanta giorni dalla mancata individuazione del soggetto responsabile della contaminazione o dall'accertato inadempimento da parte dello stesso. Al fine di anticipare le somme per i predetti interventi le Regioni possono istituire appositi fondi nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.*

3. DI INFORMARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso in sede giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

4. DI SPECIFICARE che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di Arpae,

Dott. Giuseppe Bortone e che la responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG n. 12 del 31/01/2025) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- ai fini della trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.